

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Al revisore dei conti

Al Sindaco

Oggetto: Comune di Ponte Nizza (PV) - Relazioni dell'organo di revisione sui

rendiconti degli esercizi finanziari 2017, 2018 e 2019 - Richiesta

istruttoria.

Per completare l'esame delle relazioni sui rendiconti degli esercizi in oggetto, redatte secondo quanto previsto dall'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, e degli schemi di bilancio trasmessi alla BDAP, risulta necessario acquisire le seguenti informazioni.

1) Residui attivi e passivi

Riferire le ragioni dell'andamento crescente dei residui attivi e passivi per tutto il triennio 2017-2019 con ulteriore incremento nel 2020 dei residui attivi, e dei residui passivi che nello stesso anno risultano più che raddoppiati rispetto al precedente esercizio. Riferire sulle misure adottate per la realizzazione dei residui attivi e lo smaltimento dei residui passivi.

2) Fondo crediti di dubbia esigibilità

Dall'esame dei questionari si evidenziano una compilazione parziale e discrasie relativamente sia agli importi a residuo al 31 dicembre, sia alla quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità, rispetto alla tabella riportata dall'organo di revisione nei pareri sui rendiconti dal 2017 al 2019.

Il revisore dovrà pertanto attestare che il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo e che la composizione e il calcolo dello stesso sono conformi al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, trasmettendo il prospetto di calcolo relativo al triennio 2017-2019. Se



invece dal prospetto di calcolo il FCDE non risulta congruo, indichi le maggiori somme che l'ente locale avrebbe dovuto accantonare a questo titolo.

A tal proposito si richiama la prescrizione del paragrafo 3.3 del suddetto principio contabile applicato, secondo il quale non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione in presenza di un FCDE non congruo.

3) Fondo pluriennale vincolato

Dall'esame dei questionari 2017-2019 non risulta valorizzato il fondo pluriennale vincolato per le spese correnti. Si chiede di esplicitare le ragioni della mancata valorizzazione dello stesso.

4) Cassa vincolata

Riferire sulla mancata indicazione della cassa vincolata per tutto il periodo in esame.

5) Tempestività dei pagamenti

Dalla consultazione della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale non sono state rinvenute le attestazioni degli indicatori annuali di tempestività dei pagamenti relative agli esercizi 2017-2019. Si chiede di provvedere comunicando il dato anche per l'esercizio 2020.

6) Organismi partecipati

Trasmettere il prospetto con la "doppia asseverazione" dei rapporti debiti/crediti previsto dall'articolo 11, comma 6, lettera j), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per il 2017, il 2018 e il 2019, e anche per il 2020.

7) Spese di rappresentanza

Trasmissione tramite ConTe i prospetti delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo negli esercizi 2017, 2018 e 2020, anche se pari a zero, che non risultano a tutt'oggi pervenuti. Si rileva, inoltre, la mancata pubblicazione dei prospetti delle spese di rappresentanza per tutti gli esercizi dal 2017 al 2020 sul sito istituzionale. Si chiede la dimostrazione dell'avvenuto adempimento dell'obbligo di pubblicazione nella risposta alla presente richiesta, indicando l'indirizzo (URL) dove i prospetti sono consultabili.

8) Fondo contenzioso

Dall'esame del questionario 2019 risultano (quesito 7 a pagina 11 del questionario) fondi accantonati per passività potenziali. Si chiede di fornire informazioni in merito alle modalità di definizione del fondo con particolare riferimento alla valutazione del grado di rischio delle passività potenziali, nonché di trasmettere l'elenco delle controversie in essere con la stima dei rispettivi rischi di soccombenza.

9) Indebitamento e finanza derivata

Fornire informazioni circa le operazioni di rinegoziazione mutui effettuate nel 2019 (quesito 3, a pag. 31 del questionario).



Dalla risposta al punto 3) di pag. 14 del questionario 2019 risultano contratti di finanza derivata. Si chiede di riferire circa il mancato accantonamento nell'avanzo di amministrazione di un apposito fondo rischi, al fine di tutelare l'ente locale dai rischi futuri dei contratti in essere.

Le informazioni e i documenti sopra indicati dovranno pervenire **entro il 2 novembre 2021** esclusivamente tramite il sistema applicativo ConTe. Con l'occasione si invita altresì a trasmettere tempestivamente entro la scadenza del 31 ottobre 2021 la relazione-questionario sul rendiconto dell'esercizio 2020.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione.

Il magistrato istruttore (Francesco Liguori)